Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

00165 ROMA – via Aurelia, 796 – conto corrente postale n. 347013
tel. 06 66177001 – fax 06 66177602
Ufficio Comunicazione: tel. 06 66177226 / 502 – mob. 348 5804275
comunicazione@caritasitaliana.it – www.caritasitaliana.it

Comunicato n. 36 | Venerdì 16 novembre 2012

CARITAS GERUSALEMME: DARE SPERANZA È LAVORARE PER LA PACE

Mentre continuano gli scontri tra palestinesi e israeliani, la direttrice di Caritas Gerusalemme lancia un appello per aiuti immediati e assicura la prosecuzione dei progetti in atto, con particolare attenzione a giovani e anziani.

"C'è urgente bisogno di aiuti. Sono necessari medicinali, ci sono feriti da curare e case da ricostruire". Così **Claudette Habesch**, **direttrice di Caritas Gerusalemme**, descrive la **situazione a Gaza.** Incontrando a Roma il **direttore di Caritas Italiana**, **don Francesco Soddu,** la signora Habesch ha espresso profonda preoccupazione per il crescente numero di vittime e per la prospettiva sempre più remota di un cessate il fuoco tra palestinesi e israeliani.
"Caritas Gerusalemme – ha ribadito la direttrice – *continua comunque a lavorare perché ci sia comprensione e dialogo. Siamo sicuri che la giustizia porterà la pace e la pace porterà la riconciliazione. Il nostro è un lavoro quotidiano di accompagnamento delle persone che soffrono per dare loro speranza. Dare speranza è già un modo di lavorare per la pace*".
In concreto Caritas Gerusalemme svolge un ruolo di accompagnamento e sostegno con **particolare attenzione a giovani ed anziani.** A Ramallah ad esempio vi sono molti **anziani abbandonati** a causa della crescente emigrazione dei cristiani verso l'Occidente, per lo più in USA, Canada, Australia. Queste persone riescono a sopravvivere grazie agli aiuti della Caritas, che chiamano familiarmente "la nostra casa". Con i giovani si lavora invece sul versante dell'ascolto e del recupero per far fronte alla enorme **piaga della tossicodipendenza.** A Gerusalemme c'è un centro d'accoglienza e assistenza anche per le famiglie e la Caritas svolge un intenso lavoro di prevenzione con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni.
C'è poi l'ampio capitolo del **microcredito**, con progetti in molte zone, anche in Cisgiordania. Il microcredito aiuta tante persone a recuperare dignità e prospettive di futuro
A Gaza infine la Caritas continua a portare avanti un progetto di sostegno psicosociale a bambini traumatizzati, è attivo un centro sanitario con tutte le specializzazioni, i laboratori di analisi e una clinica mobile che raggiunge periodicamente i diversi villaggi.
Ad **Aboud**, in Cisgiordania, grazie anche al **sostegno di Caritas Italiana** è stato aperto dal 2008 un altro grande Centro sanitario che serve i molti villaggi confinanti. Il **sostegno di Caritas Italiana è continuato nel 2011** con il finanziamento di nuove attrezzature sanitarie al Centro e **prosegue nel 2012** con l'avvio di un progetto di **sviluppo del volontariato.** Su suggerimento di Caritas Gerusalemme, **Caritas Italiana continua la collaborazione in Israele con la Ong israeliana Friendship Village**, che promuove la convivenza e la conciliazione tra israeliani e palestinesi. Un **sostegno analogo viene dato all'Ong Trust**, che si occupa dell'educazione alla non violenza all'interno della società palestinese.

Claudette Habesch ha infine voluto lanciare un messaggio positivo: *"Io sono palestinese, cristiana e araba e non cesserò mai di credere e impegnarmi per il dialogo e la convivenza pacifica. La Chiesa di Gerusalemme è la Chiesa della Resurrezione ed è responsabilità del mondo cristiano continuare a dare testimonianza e portare speranza".*

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite
C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: **"Terra Santa"**
Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Banca Prossima, via Aurelia 796, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 396/A, Roma – Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113